

TRIBUNALE DI MANTOVA

Liquidazione Giudiziale n. 26/2024

Giudice Delegato: Dott. Mauro Pietro Bernardi

Curatore: Avv. Alberto Gandolfi

PEC Procedura: lg26.2024mantova@pecliquidazionigudiziali.it

Studio del Curatore: Piazza Felice Cavallotti, 11 - 46100 Mantova (MN)

Tel. 0376.328379 – Cell. 335.5857639 - Email: alberto.gandolfi@cavallotti11.it**AVVISO DI VENDITA BENI IMMOBILI****2° Esperimento di vendita**

Il Curatore della Liquidazione Giudiziale n. 26/2024, Avv. Alberto Gandolfi, visto il decreto in data 17/06/2025 con cui il Giudice Delegato Dott. Mauro Pietro Bernardi ha autorizzato la vendita in conformità al programma di liquidazione della procedura predisposto ai sensi dell'art. 213 CCII,

AVVISA

che il giorno **15 gennaio 2026 alle ore 15:00**, presso la sede della Casa delle Aste di Mantova, in San Giorgio Bigarello (MN) Via Primo Maggio n. 3 (coincidente con gli uffici dell'Ausiliario alla vendita So.Ve.Mo. S.r.l. IVG di Mantova), anche per il tramite del portale web www.fallcoaste.it del Gestore della vendita telematica, con **termine fino al giorno 12 gennaio 2026 alle ore 12:00** per la presentazione delle offerte, si svolgerà un secondo esperimento di

**VENDITA TELEMATICA
CON MODALITA' SINCRONA MISTA**

avente ad oggetto i beni immobili costituenti i seguenti lotti

LOTTO 1

Proprietà piena ed esclusiva dell'unità immobiliare a destinazione negozio, con retrostante laboratorio per la panificazione ed autorimessa di pertinenza, posta ai piani terra e seminterrato dell'edificio ubicato in Curtatone (MN), Frazione Buscoldo, Via XXV Aprile n.c.m. angolo Via Marconi, il tutto identificato nel catasto fabbricati del Comune di Curtatone come segue:

- foglio 53, mappale 505 sub. 2, categoria C/1;
- foglio 53, mappale 505 sub. 3, categoria C/6.

LOTTO 2

Proprietà piena ed esclusiva dell'unità immobiliare a destinazione abitazione, posta al piano primo dell'edificio ubicato in Curtatone (MN), Frazione Buscoldo, Via XXV Aprile n.c.m. angolo Via Marconi, il tutto identificato nel catasto fabbricati del Comune di Curtatone come segue:

- foglio 53, mappale 505 sub. 1, categoria A/2.

LOTTO 3

Proprietà piena ed esclusiva dell'unità immobiliare a destinazione capannone/magazzino ubicata in Curtatone (MN), Frazione Buscoldo, Via del Lavoro n. 2, il tutto identificato nel catasto fabbricati del Comune di Curtatone come segue:

- foglio 42, mappale 259, categoria D/8.

LOTTO 4

Proprietà piena ed esclusiva dell'unità immobiliare a destinazione abitazione posta al piano



terra dell'edificio ubicato in Curtatone (MN), Frazione Buscoldo, Via Marconi n. 113, il tutto identificato nel catasto fabbricati del Comune di Curtatone come segue:

- foglio 53, mappale 221 sub. 301, categoria A/3.

LOTTO 5

Proprietà piena ed esclusiva dell'unità immobiliare a destinazione abitazione posta al piano primo dell'edificio ubicato in Curtatone (MN), Frazione Buscoldo, Via Salvo D'Acquisto angolo Via Marconi n. 113, con autorimessa di pertinenza al piano terra.

L'unità immobiliare è identificata nel catasto fabbricati del Comune di Curtatone come segue:

- foglio 53, mappale 221 sub. 303, categoria A/3;
- foglio 53, mappale 221 sub. 302, categoria C/6.



PREZZO DI VENDITA

Prezzo base

I lotti immobiliari vengono venduti al seguente prezzo base:

- quanto al Lotto 1 di **euro 220.000,00**
- quanto al Lotto 2 di **euro 200.000,00**
- quanto al Lotto 3 di **euro 250.000,00**
- quanto al Lotto 4 di **euro 100.000,00**
- quanto al Lotto 5 di **euro 100.000,00**

Offerta minima

Le offerte di acquisto saranno considerate efficaci anche se inferiori di non oltre un quarto rispetto al prezzo base, la c.d. "Offerta minima", e così:

- per il Lotto 1 non inferiore ad **euro 165.000,00**
- per il Lotto 2 non inferiore ad **euro 150.000,00**
- per il Lotto 3 non inferiore ad **euro 187.500,00**
- per il Lotto 4 non inferiore ad **euro 75.000,00**
- per il Lotto 5 non inferiore ad **euro 75.000,00**

Resta ferma in ogni caso la previsione di cui all'art. 217 CCII, da intendersi qui integralmente richiamato.

Offerte in aumento in caso di gara

In occasione della procedura di vendita, in presenza di una pluralità di offerte valide verrà disposta una gara al rialzo tra gli offerenti da svolgersi con offerte in aumento, i c.d. "rilanci", in misura non inferiore ad **euro 5.000,00** (valevole per tutti i lotti).

STATO DEI BENI E CONDIZIONI DELLA VENDITA

Migliore descrizione dei beni immobili nella relazione tecnica dell'Esperto

I beni immobili oggetto di vendita risultano meglio descritti, con specificazione dei confini, delle parti comuni, dello stato conservativo, delle caratteristiche costruttive principali, della situazione urbanistica e di regolarità edilizia, di eventuali vincoli iscritti/trascritti, servitù, oneri condominiali non pagati, ecc., nella relazione tecnica di stima predisposta in data 12/03/2025 dal Geom. Glaucio Zunica, Esperto stimatore nominato dal Curatore ai sensi dell'articolo 129 comma 2 CCII.

La relazione dell'Esperto, agli atti della procedura di liquidazione giudiziale n. 26/2024, deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita con cui viene congiuntamente pubblicata.



Stato di occupazione

I beni immobili costituenti il Lotto 1 ed il Lotto 2 sono liberi da rapporti di locazione e da altre forme di occupazione, affidati alla custodia di So.Ve.Mo. S.r.l. – IVG di Mantova.

Il bene immobile costituente il Lotto 3 verrà trasferito con il vincolo del rapporto di locazione attualmente pendente con terza società, in forza di contratto di locazione sottoscritto in data 31/10/2017 e registrato a Mantova in data 02/11/2017, con prossima scadenza al 31/10/2029, che prevede un canone annuo di euro 7.200,00 regolarmente versato dal conduttore.

I beni immobili costituenti il Lotto 4 ed il Lotto 5, attualmente occupati dai comproprietari, che vi hanno collocato le rispettive abitazioni, saranno oggetto di liberazione nel rispetto della previsione dell'art. 147 comma 2 CCII; se necessario, l'ordine di liberazione verrà adottato dal Giudice Delegato ai sensi dell'articolo 216 comma 2 CCII, su istanza che il Curatore provvederà a presentare una volta conclusa la loro liquidazione (per effetto dell'aggiudicazione e del conseguente incasso del prezzo di vendita), per essere poi eseguito dall'Ausiliario So.Ve.Mo. S.r.l. – IVG di Mantova.



Regolarità edilizia e conformità catastale

Per quanto attiene alla regolarità edilizia ed alla conformità catastale dei beni immobili, si richiamano integralmente le risultanze della relazione tecnica predisposta dall'Esperto, Geom. Glauco Zunica.

Con riferimento alla regolarità edilizia, si segnalano:

- le difformità edilizie che caratterizzano il Lotto 2, la cui regolarizzazione dovrà avvenire a cura e spese dell'aggiudicatario;
- le difformità edilizie che caratterizzano il Lotto 3, la cui regolarizzazione dovrà avvenire a cura e spese dell'aggiudicatario.

In ogni caso si precisa che, in caso di insufficienza delle notizie relative alla situazione urbanistico-edilizia dell'immobile di cui agli artt. 46 D.P.R. n.380/2001 e 40 Legge n.47/1985, o comunque in caso di violazioni della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, qualora ne ricorrano le condizioni, potrà presentare la domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla stipula dell'atto notarile di compravendita, ai sensi degli artt. 46 comma 5 D.P.R. n.380/2001 e 40 comma 6 Legge n.47/1985.

Con riferimento alla conformità catastale, si segnala che per tutti i lotti, a fronte delle difformità riscontrate, si renderà necessaria un'attività di regolarizzazione catastale, che verrà effettuata a cura e spese della procedura di liquidazione giudiziale, una volta incassato il prezzo e prima della stipula dell'atto notarile di compravendita.

Destinazione urbanistica

I beni immobili oggetto di vendita sono esenti da certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 30 comma 2 D.P.R. n. 380/2001, non trattandosi di terreni, né di aree di pertinenza di edifici censiti al Catasto Fabbricati con superficie complessiva superiore a 5.000 metri quadrati.

Condizione dei beni ed esclusione di ogni garanzia

Si dà atto e si avvisa:

- a) che tutti i beni immobili verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come visti e piaciuti, anche in relazione al Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, anche non apparenti;
- b) che tutti i beni immobili verranno venduti a corpo e non a misura, così che eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcuna forma di risarcimento, indennizzo o riduzione di prezzo;
- c) che la vendita dei beni non potrà essere revocata per alcun motivo o causa;





- d) che, trattandosi di vendita forzata, anche ai sensi dell'art. 2922 codice civile, all'aggiudicatario, fatta salva la garanzia per evizione, non competrà alcuna altra forma di garanzia, con la conseguenza che gli eventuali danni, oneri, costi o deprezzamenti derivanti da vizi o difetti, da mancanza di qualità o da difformità dei beni venduti, gli eventuali oneri e costi derivanti da necessità di adeguamento urbanistico/edilizio degli immobili o di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, gli eventuali oneri condominiali dell'anno in corso o dell'anno precedente non versati dal debitore, nonché qualsiasi altro danno, onere, costo o deprezzamento derivante da qualsiasi altra causa, anche se occulto o comunque non menzionata nella relazione tecnica dell'Esperto, non potranno dar luogo ad alcuna forma di risarcimento, di indennizzo o di riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella stima del valore dei beni immobili oggetto della vendita;
- e) che la partecipazione alla procedura di vendita giudiziaria non esonerà gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dal verificare la situazione urbanistica, edilizia ed amministrativa dei beni immobili, nonché dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto.

Modalità e termini di versamento del prezzo di vendita

La presentazione dell'offerta di acquisto dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, il cui versamento è disciplinato nel prosieguo del presente avviso.

L'aggiudicatario dovrà quindi provvedere al versamento del saldo del prezzo di vendita, dedotta la cauzione già versata, mediante bonifico bancario a favore del conto corrente n. 4266001, intestato a "Liquidazione Giudiziale n. 26/2024" presso BPER Banca S.p.a. Filiale di Mantova, da disporsi entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione dei beni.

Si precisa che non sarà consentita alcuna forma di versamento rateale del prezzo.

Si indicano di seguito le coordinate IBAN del conto corrente intestato alla Liquidazione Giudiziale n. 26/2024 su cui disporre il bonifico bancario:

IT 77 C 05387 11500 000004266001

In forza del combinato disposto degli artt. 216 comma 8 CCII e 585 comma 4 CPC, nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà fornire al Curatore le informazioni prescritte dall'art. 22 del Decreto Legislativo n. 231/2007 ("Adempimento degli obblighi di adeguata verifica in materia di antiriciclaggio").

Decadenza dell'aggiudicatario in caso di inadempimento

In caso di mancato integrale versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, come in precedenza indicato, saranno disposte dal Giudice Delegato i) la decadenza dall'aggiudicazione, ii) la confisca della cauzione che sarà definitivamente acquisita dalla procedura e iii) la condanna dell'aggiudicatario al pagamento della differenza nell'eventualità in cui all'esito della nuova vendita il prezzo ricavato, unitamente alla cauzione confiscata, risulti inferiore al prezzo della vendita precedente.

Trasferimento della proprietà dei beni e regime delle spese

La proprietà dei beni immobili verrà trasferita mediante atto notarile di cessione da stipularsi tra aggiudicatario e Curatore nel termine di 60 (sessanta) giorni dal versamento integrale del saldo prezzo, davanti a Notaio il cui nominativo sarà indicato dal Curatore con il verbale di aggiudicazione.

Tutte le spese dell'atto notarile e conseguenti (compenso e spese del Notaio, imposte e tasse di trasferimento, ecc.) saranno a carico della parte aggiudicataria/acquirente e dovranno essere versate contestualmente alla stipula dell'atto notarile.



Sarà altresì a carico dell'aggiudicatario il compenso dell'Ausiliario alla vendita, So.Ve.Mo. S.r.l. - IVG di Mantova, determinato nella misura del 2%, oltre IVA 22% da calcolarsi sul prezzo finale di aggiudicazione, che dovrà essere versato direttamente a favore dell'Ausiliario nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Cancellazione delle ipoteche e delle altre formalità pregiudizievoli

Si dà atto che verrà effettuata a cura e spese della parte aggiudicataria/acquirente la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie nonché delle trascrizioni della sentenza che ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale, dei pignoramenti, dei sequestri e degli altri vincoli gravanti i beni immobili venduti, cancellazione che su istanza del Curatore sarà ordinata con decreto del Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 217 comma 2 CCII, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo.

Altre norme applicabili

Si dà atto e si avvisa:

- che, ai sensi dell'art. 216 comma 9 CCII, entro cinque giorni dall'aggiudicazione il Curatore provvederà ad informare il Giudice Delegato ed il Comitato dei creditori in ordine agli esiti della procedura competitiva di vendita, mediante deposito in cancelleria del relativo verbale;
- che, ai sensi dell'art. 217 comma 1 primo capoverso CCII, il Giudice Delegato, su istanza del debitore, del Comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso Comitato dei creditori, potrà *"sospendere le operazioni di vendita, con decreto motivato, qualora ricorrono gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'articolo 216 comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo"*;
- che, ai sensi dell'art. 217 comma 1 secondo capoverso CCII, in caso di aggiudicazione a fronte di una offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore al quarto (e quindi non inferiore alla c.d. offerta minima), il Giudice Delegato potrà comunque *"impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito"*.

REGOLAMENTO DELLA PROCEDURA DI VENDITA TELEMATICA

Termine di presentazione delle offerte

Le offerte di acquisto devono essere presentate a pena di inefficacia, in via alternativa con modalità telematica o con modalità cartacea, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12 gennaio 2026.**

Modalità di presentazione delle offerte telematiche

Quale Gestore della vendita telematica per la presente procedura competitiva è stata designata la società Zucchetti Software Giuridico S.r.l., che provvede ad ogni attività **per il tramite del portale web "www.fallcoaste.it"**.

Le offerte di acquisto in via telematica dovranno essere presentate in conformità a quanto stabilito dagli articoli 12, 13 e 14 del Decreto del Ministro della Giustizia 26/02/2015 n. 32, nonché sulla base delle istruzioni contenute nel "Manuale Utente", che risulta:

- pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>
- reperibile al link <https://pst.giustizia.it/PST/it/paginadettaglio.page?contentId=ACC567>
- reperibile sul portale web del Gestore della vendita telematica.





L'offerente sarà onerato del pagamento del **bollo di euro 16,00** in via telematica, allegando la relativa ricevuta all'offerta.

Le offerte di acquisto vengono presentate tramite un modulo web raggiungibile dal portale del Gestore della vendita telematica, a sua volta accessibile anche sul Portale delle Vendite Pubbliche tramite un link presente nella scheda relativa ai beni immobili oggetto di vendita (nel portale del Gestore cliccare "Iscriviti alla vendita" e seguire poi tutti i passaggi).

Al fine di poter presentare l'offerta in via telematica, l'offerente deve disporre in via alternativa:

- di una "*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*" (si tratta di una particolare casella PEC identificativa, utilizzabile al solo fine della partecipazione alla vendita telematica, prevista dall'articolo 13 comma 4 del D.M. n. 32/2015);
- di una casella PEC "*tradizionale*" e di un dispositivo di firma digitale con il quale firmare l'offerta (come previsto dall'articolo 13 comma 5 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta s'intende presentata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Si segnala:

- che l'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia, cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è: offertapvp.dgsia@giustiziacer.it
- che, in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia trova applicazione il disposto di cui all'articolo 15 del citato D.M. n. 32/2015.

Modalità di presentazione delle offerte cartacee

Le offerte di acquisto in formato cartaceo (c.d. formato analogico) devono essere depositate **presso la sede della Casa delle Aste di Mantova** in San Giorgio Bigarello (MN) Via Primo Maggio n.3 (coincidente con gli uffici dell'Ausiliario alla vendita So.Ve.Mo. S.r.l. - IVG di Mantova, aperti al pubblico dal lunedì al venerdì nell'orario 09:00/12:00), mediante **dichiarazione scritta in bollo da euro 16,00** all'interno di una busta chiusa senza segni di riconoscimento, all'esterno della quale il personale addetto alla ricezione provvederà ad annotare soltanto il numero identificativo della procedura di liquidazione giudiziale, la data dell'esperimento di vendita e, previa identificazione mediante esibizione di idoneo documento di riconoscimento, il nome del soggetto che materialmente esegue il deposito dell'offerta.

Le offerte scritte devono contenere:

- l'indicazione della procedura cui si riferisce l'offerta ("Liquidazione Giudiziale n. 26/2024 Tribunale di Mantova - Curatore Avv. Alberto Gandolfi") e della data dell'esperimento di vendita;
- l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente:
 - se persona fisica: nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza, indicazione del regime patrimoniale (separazione o comunione legale) dell'offerente se coniugato; dati anagrafici e fiscali del coniuge se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni; dati anagrafici e fiscali del rappresentante (genitore, tutore, ecc.) dell'offerente incapace;
 - se persona giuridica (società, associazione, ente, ecc.): denominazione o ragione sociale, codice fiscale, sede, dati anagrafici e fiscali completi del legale rappresentante con indicazione dei relativi poteri di rappresentanza;
- l'indicazione di un recapito telefonico e di un indirizzo e-mail e/o PEC;
- l'indicazione del lotto o dei dati identificativi dei beni oggetto dell'offerta;
- l'indicazione del prezzo che viene offerto;
- l'indicazione del termine di pagamento del prezzo che dovrà essere comunque **non superiore a 120 (centoventi) giorni** dall'aggiudicazione (con la precisazione che, in caso di indicazione di un termine superiore o di mancata indicazione di un termine, troverà comunque applicazione il termine massimo di 120 giorni);
- l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima predisposta dall'Esperto Geom. Glauco Zunica;





- l'espressa dichiarazione di avere preso visione dell'avviso di vendita e di accettarne le condizioni;
- la sottoscrizione dell'offerente.



Documenti da allegare dell'offerta

Alle offerte di acquisto presentate sia in via telematica che in formato cartaceo, **a pena di inammissibilità**, devono essere allegati (anche ad integrazione di quanto prescritto dall'articolo 12 del D.M. n. 327/2015):

- a) nell'ipotesi di offerente persona fisica, la copia del **documento d'identità in corso di validità** i) dello stesso offerente, ii) del coniuge nell'eventualità in cui l'offerente sia coniugato in regime di comunione legale dei beni e iii) del rappresentante legale/assistente dell'offerente incapace (genitore, tutore, amministratore di sostegno, ecc.), unitamente a copia conforme del provvedimento autorizzativo emesso dalla competente autorità giurisdizionale;
- b) nell'ipotesi di offerente persona giuridica (società, associazione, ente, ecc.), i) la copia del **documento d'identità in corso di validità** del rappresentante che firma per la persona giuridica, ii) una **visura camerale con data anteriore di non oltre 30 giorni** relativa alla persona giuridica e iii) una **copia conforme notarile** della ulteriore documentazione eventualmente necessaria per comprovare l'integrazione dei poteri di firma del rappresentante (verbale del consiglio di amministrazione o dell'assemblea soci che autorizza il legale rappresentante, procura speciale notarile, ecc.);
- c) la documentazione comprovante il versamento della **cauzione** non inferiore al 10% del prezzo offerto (contabile del bonifico o assegno circolare);
- d) **una dichiarazione scritta** con cui l'offerente assume l'impegno a provvedere al pagamento del **compenso dell'Ausiliario So.Ve.Mo. S.r.l.** nella misura del 2%, oltre IVA 22%, da calcolarsi sul prezzo finale di aggiudicazione.

Versamento della cauzione

L'offerente, a pena di inammissibilità dell'offerta, deve versare una cauzione **di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto**.

Se l'offerta viene presentata in via telematica, la cauzione deve essere versata esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 4266001 intestato a "Liquidazione Giudiziale 26/2024" presso BPER Banca S.p.a. - Filiale di Mantova, alle seguenti coordinate IBAN:

IT 77 C 05387 11500 000004266001

La copia della contabile bancaria comprovante l'avvenuta esecuzione del bonifico deve essere allegata, a pena di inammissibilità, all'offerta telematica.

Se l'offerta è invece presentata in formato cartaceo, la cauzione può essere versata in alternativa:

- mediante assegno bancario circolare non trasferibile - o titolo equivalente: assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa) - intestato a "Liquidazione Giudiziale n. 26/2024 - Curatore Avv. Alberto Gandolfi";
- mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Liquidazione Giudiziale n. 26/2024, come sopra indicato.

L'originale dell'assegno circolare o la copia della contabile bancaria comprovante l'esecuzione del bonifico devono essere inseriti, a pena di inammissibilità, nella busta chiusa contenente l'offerta cartacea.

In ogni caso, se la cauzione è versata mediante bonifico bancario, nell'offerta dovrà essere indicato il numero di CRO dell'operazione.

Si precisa che **il bonifico** avente ad oggetto il versamento della cauzione **dovrà risultare accreditato sul conto corrente beneficiario almeno due giorni prima della data di**



svolgimento della procedura competitiva (e pertanto entro il 13 gennaio 2026), così da consentire al Curatore la verifica del buon fine del versamento.

In caso di mancata aggiudicazione all'offerente, la restituzione della cauzione avrà luogo:

- mediante riconsegna dell'assegno circolare in occasione dello stesso esperimento di vendita;
- mediante rimborso del bonifico bancario entro dieci giorni dall'esperimento di vendita.

Irrevocabilità dell'offerta

L'offerta di acquisto presentata, sia con modalità telematica sia con modalità cartacea, sarà considerata irrevocabile.

Conseguentemente, il Curatore potrà procedere comunque all'aggiudicazione a favore del soggetto che risulti essere l'unico offerente o il miglior offerente, anche nel caso in cui questi abbia dichiarato in qualsiasi modo di revocare l'offerta o non sia comparso presso la Casa delle Aste in occasione della gara o non si sia collegato alla piattaforma del Gestore della vendita telematica per partecipare alla gara.

Inammissibilità dell'offerta per persona da nominare

Si precisa che non trova applicazione la previsione dell'art. 579 comma 3 CPC (offerta presentata dall'Avvocato per persona da nominare), trattandosi di disposizione non richiamata dall'art. 216 CCII.

Conseguentemente ogni offerta per persona da nominare sarà dichiarata inammissibile.

Modalità di svolgimento della procedura di vendita

Il giorno e l'ora fissati per l'esperimento di vendita, presso la sede della Casa delle Aste, il Curatore, coadiuvato dall'Ausiliario So.Ve.Mo. S.r.l., procederà alla verifica della regolarità delle offerte telematiche, collegandosi al portale web del Gestore della vendita telematica, nonché delle offerte cartacee depositate presso la stessa sede.

Qualora risulti presentata un'unica offerta valida per un importo pari o superiore al prezzo base, la stessa verrà senz'altro accolta, con conseguente aggiudicazione.

Allo stesso modo si procederà all'aggiudicazione nell'eventualità in cui l'unica offerta valida risulti inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto (quindi non inferiore alla c.d. offerta minima), con salvezza dell'eventuale successivo provvedimento adottabile dal Giudice Delegato ai sensi dell'art. 217 comma 1 secondo capoverso CCII.

In caso di presentazione di più offerte valide, il Curatore, sempre coadiuvato dall'Ausiliario, inviterà gli offerenti ad una gara al rialzo.

Gli offerenti con modalità telematica prenderanno parte alla gara mediante accesso alla piattaforma del portale web del Gestore delle vendita telematica, nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 16, 17, 18, 19 e 20 del D.M. n. 32/2015.

Gli offerenti con modalità cartacea prenderanno invece parte alla gara compiendo personalmente presso la sede della Casa delle Aste.

La gara si svolgerà partendo dall'offerta più alta con la previsione di un **rilancio minimo di euro 5.000,00** per tutti i lotti.

Si precisa che, nell'individuare l'offerta più alta, il Curatore terrà conto in successione:

- dell'ammontare del prezzo offerto;
- in subordine, a parità di prezzo, del minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- in ulteriore subordine, a parità di termine di versamento, dell'ammontare della cauzione;
- da ultimo, a parità di cauzione, dell'offerta presentata per prima.

Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi **nel termine di 1 (un) minuto** dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo come sopra indicato.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del Gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di





vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del Gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal Curatore, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

È rimessa al Curatore la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di offerte in aumento, il Curatore disporrà comunque l'aggiudicazione a favore di chi risulterà avere presentato l'offerta più alta, sulla base dei criteri sopra indicati.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte presentate, l'offerta più alta risulti pari o superiore al prezzo base, il lotto verrà senz'altro aggiudicato.

Allo stesso modo si procederà all'aggiudicazione se l'offerta più alta risulti inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto (quindi non inferiore alla c.d. offerta minima), con salvezza dell'eventuale successivo provvedimento adottabile dal Giudice Delegato ai sensi dell'art. 217 comma 1 secondo capoverso CCII.

L'aggiudicazione, una volta disposta, sarà considerata definitiva, dal momento che non potranno essere prese in considerazione nuove offerte migliorative che dovessero pervenire dopo la conclusione della gara.

CON L'ULTERIORE AVVISO

- a) che il presente avviso di vendita viene pubblicato, unitamente ad un estratto del decreto del Giudice Delegato che ha autorizzato la vendita ed alla relazione tecnica di stima dell'Esperto, con relative fotografie allegate, sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it> e sui siti internet specializzati www.astegiudiziarie.it, www.asteimmobili.it, www.astalegale.net, www.ivgmantova.it e www.astagiudiziaria.com, nonché pubblicato per estratto sul quotidiano "Gazzetta di Mantova".
- b) che **per la visita** dei beni immobili oggetto di vendita deve essere fatta richiesta all'Ausiliario/Custode So.Ve.Mo. S.r.l. esclusivamente per il tramite del Portale delle Vendite Pubbliche, all'indirizzo https://pvp.giustizia.it, selezionando l'inserzione relativa alla presente vendita e quindi selezionando l'apposita funzione denominata "*Prenota visita*".
- c) che maggiori informazioni possono essere acquisite:
 - presso il Curatore Avv. Alberto Gandolfi: tel.: 0376.328379 – cell.: 335.5857639 – Email: alberto.gandolfi@cavallotti11.it
 - presso l'Ausiliario alla vendita Sovemo S.r.l. IVG di Mantova: tel.: 0376.220694 – Email: immobiliaremantova@sovemo.com

Mantova, 16 ottobre 2026.

Il Curatore
Avv. Alberto Gandolfi

